

L' EDITORE

L'aver io tratto tratto stampato la traduzione libera di alcune lettere Spagnuole, sopra materie economiche, mi ha procurato il vantaggio di ottener la bozza di una missiva, scritta di quà all' autore delle medesime. Io ho acquistato in essa l'idea di un eccellente libro divenuto rarissimo, quasi nell'istante istesso in cui venne alla luce. Questa circostanza me ne ha fatto creder utile la pubblicazione; e la spero gradita, perchè atta a soddisfare la curiosità di tutti quelli, che, come me, non videro l'originale in essa analizzato. Il soggetto è singolare, trattandosi di cosa incontrovertibile controversa; e di cosa sulla quale la Reale Accademia dei Georgofili aspetta il parere dei patriottici speculatori.

Si prende di mira la facoltà di liberamente commerciare le Materie Sode, e specialmente la Lana, e la Seta.

Io non voglio prevenire il mio leggitore altrimenti che col porgli sotto gli